

Citè Militaire 18 ottobre 2016

Carissimi tutti, Pane Condiviso e amici tutti di Sr. Maria Fogagnolo e di HAITI,  
Come vedete bene nelle foto che passano su Haiti, la situazione continua e permane tragica per moltissime famiglie e migliaia di persone... una tragedia che non dura una settimana o mese, ma mesi e più.... Venerdì scorso, le nostre sorelle di Santo Domingo sono venute in Haiti attraverso la frontiera per visitare di persona le nostre comunità e portare dei soccorsi. Insieme all'ispettrice Sr. Aline Nicolas, sono andate al Cayes :

- Grazie a Dio la casa, in cemento, ha potuto tenere, ma tutti gli alberi sono caduti, anche un grande manguier (mango) che è caduto per fortuna sul muro di cinta della scuola, buttandolo giù, e questo in due punti diversi, a causa di altre piante cadute, ma la casa è rimasta salva. Riguardo ai bimbi, la scuola riprende oggi, 18, e dunque potranno fare una valutazione e una inchiesta per vedere dove e come si trovano. Sarà difficile recuperare rapidamente notizie per i bimbi padrinati perché le ricerche sono molto lente a causa della mancanza di tutto... e forse neppure si presentano... Penso comunque che i padrini dei bimbi del Cayes potranno organizzarsi per inviare aiuti perché certamente le loro case non si sono sottratte alla furia del vento... essendo casette di terra o qualche pietra e il tetto di lamiera, sempre tanto arrugginita vista la loro situazione abituale... Ma non solo i padrinati ...: moltissimi tra i nostri bimbi sono certamente vittima del ciclone... - Per Anse a Vaux, seconda casa nostra dove il vento ha soffiato ugualmente forte, la casa delle suore ne è vittima : parte del tetto e i pannelli solari sono stati strappati via, e neanche si possono ritrovare... il tetto della cucina dei bimbi, dei gabinetti (progetto terminato da due -tre anni) sono stati strappati ugualmente... Non parliamo dei bimbi, la zona è zona di provincia, dunque tutto è in lamiera.... La scuola ha ripreso ma non sappiamo bene in che condizioni, infatti la superiora non ha potuto andarvi perché la pioggia era troppo forte e la strada vicino al mare terminata da due anni è fortemente attaccata dalle onde marine in furia...

- Inoltre i parenti delle nostre suore che abitano a Geremia (Jerémie), Dame Marie, etc. (Almeno 7 o 8 famiglie e parenti) sono salvi, grazie a Dio, ma la zona è completamente distrutta, : necessitano di tutto : acqua, (vedi colera), cibo, cure mediche... abiti... perché anche lì i tetti sono partiti con le finestre e le porte, e i mulinelli del vento all'interno della casa, insieme alla pioggia hanno portato via tutto, letti, materassi... inutile cercare di dire ancora : la situazione è veramente tanto triste... sono solo gli elicotteri dello stato (?) o meglio, stranieri, che vanno e vengono tutto il giorno portando aiuti. I rapporti del presidente provvisorio che ha visitato... parlano di 153.000 persone accolte in alcuni luoghi comuni (circa un centinaio) : scuole o chiese... perché non hanno più nulla... e come sfamarle, dissetarle in continuazione? Ci sono progetti di nazioni per la ricostruzione di casette, ma questo, mancando di tutto non si realizza da un giorno all'altro... Si parla anche di attrezzi per ricominciare a lavorare la terra, e questo sembra facile in linguaggio europeo, ma per noi qui, dove si soffre la fame e dove il terreno è tre volte più ingrato per il passaggio violento delle acque che hanno portato via tutto l'umus....

Infine amici, come parlarvi di più? con questo vogliamo chiedervi di intensificare le preghiere, da una parte, affinché coloro che ricevono per dirigere a queste popolazioni lo facciano onestamente e generosamente. Le nostre scuole non colpite si stanno dando da fare per realizzare delle maratone affinché si possa contribuire ad aiutare questi nostri fratelli.

E contiamo anche sulla vostra grande generosità che mai si è smentita: voi conoscete il cammino da seguire... i bisogni sono immensi... Il Signore buono e misericordioso saprà moltiplicarli... e benedire tanti cuori generosi e disinteressati. Penso che per il momento posso terminare qui. Manderò qualche notizia particolare agli amici di pane condiviso dopo la visita al Cap e alla spiaggia...Un saluto carissimo a voi tutti e che Dio vi benedica! Con riconoscenza e affetto,  
Sr. Mariangela, FMA